



# NOTIZIARIO

di Informazione Sindacale

www.usip.it

Anno 2° Numero 042/ 27 luglio 2020 / 31ª Settimana

## Sommario:

- Alluvione avvenuta a Palermo. Riconoscimenti premiali. pg.01
- *Si a Forze di Polizia empatiche e comprensive. NO a ruolo di vittime sacrificali.* pg.02
- COMPARTO SICUREZZA / DIFESA: il punto sulla Previdenza Complementare. pg. 03
- Legge 17 luglio 2020 n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro, all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". pg.04/07
- Tessere di riconoscimento ruolo tecnico scientifico e professionale pg.08
- Diritto alla privacy: cos'è. pg.09/10
- AVVISO ALL'UTENZA - CORONAVIRUS N.31 - Proroghe e Sospensioni di termini - aggiornamento periodico pg.11/13
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 120 posti di commissario della carriera dei funzionari della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 2 dicembre 2019. Comunicazione nuove date di convocazione agli accertamenti attitudinali. Trattamento economico di missione pg 13
- Coronavirus, studio dubita dell'efficacia del distanziamento. pg.14
- Esercizio finanziario 2020. Compenso per lavoro straordinario al personale della Polizia di Stato. Liquidazione compensi prestazioni lavoro straordinario rese in eccedenza. pg.15
- Integrazione Fesi 2019. pg 15

## L'angolo dell'Esperto:

(40ª parte)

### Pillole previdenziali

L'ASSISTENZA PER LA 3ª ETÀ:

"CASE DI CURA -RSA -RSSA"

-I CONCETTI BASE-

A cura di BURDO Franco

Seguitemi sul canale WEB  
www.usip.it

## Alluvione avvenuta a Palermo. Riconoscimenti premiali.

Al Signor Capo della Polizia  
Prefetto Franco Gabrielli

Signor Capo della Polizia,

l'alluvione avvenuta a Palermo qualche giorno addietro può ritenersi, di certo, un particolare evento dalle proporzioni eccezionali, una inaspettata bomba d'acqua che ha messo in serio pericolo di vita tantissime persone rimaste intrappolate nelle loro auto sommerse dall'acqua.

Un disastro che ha avuto grande eco mediatico, tanti i video amatoriali che in tempo reale hanno messo in evidenza la gravità di ciò che stava accadendo per le vie della città di Palermo, basti pensare che questa, come dichiarato dal Sindaco Leoluca Orlando, è stata l'alluvione più violenta dal 1790.

Una calamità naturale che ha fatto registrare un panico mai visto tra i cittadini, e che ha causato il ricovero in ospedale per ipotermia di due bambini; auto ribaltate, fiumi d'acqua che travolgevano tutto ciò che incontravano, cittadini fortemente impauriti che hanno cercato di mettersi in salvo nuotando, insomma una situazione che ha lasciato sgomenti tutti quanti.



Un contesto davvero drammatico in cui, fortunatamente, sono stati presenti, ed operato in modo esemplare, le donne e gli uomini della Polizia di Stato; tanti gli operatori dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e del Reparto Prevenzione Crimine di Palermo, nonché del IV Reparto Mobile di Napoli, che hanno contribuito in modo decisivo a salvare la vita di tante persone.

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti ritiene che il grande spirito di sacrificio, e la grande generosità umana, posta in essere dai lavoratori di Polizia, intervenuti con grande professionalità e sprezzo del pericolo per salvare tantissime vite umane, meritino riconoscimenti premiali all'altezza di quanto accaduto.

In particolare questa Organizzazione Sindacale vuole sottolineare l'operato dell'Assistente Capo dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico di Palermo Alessio Patricolo, il quale, tuffandosi prontamente nell'acqua che ha invaso la circoscrizione di Palermo, ha messo in salvo tante persone estraendole fisicamente dalle loro auto ormai completamente sommerse dall'acqua, nonché segnalare anche l'operato degli agenti del IV Reparto Mobile di Napoli che con il loro intervento, noncuranti della loro incolumità, sono riusciti a mettere in salvo alcuni cittadini rimasti intrappolati all'interno delle loro auto, in Via Crispi nelle vicinanze del porto di Palermo.

Signor Capo della Polizia, l'U.S.I.P. confidando nella Sua riconosciuta sensibilità nei confronti dei tantissimi lavoratori di Polizia che quotidianamente mettono a rischio la propria vita per il bene della cittadinanza, chiede alla S.V. di voler interessare gli organismi preposti affinché i colleghi sopra menzionati, siano destinatari dei riconoscimenti premiali previsti dalle specifiche commissioni della nostra Amministrazione, nonché di riconoscimenti premiali di carattere civile, in special modo questa Organizzazione Sindacale chiede alla S.V. di attivare le procedure della promozione per merito straordinario nei confronti dell'Assistente Capo Alessio Patricolo dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico di Palermo, nonché nei confronti di tutti quei colleghi che, seppur mediaticamente meno esposti, si sono resi protagonisti, obiettivamente, di gesti talmente eccezionali, da porre in evidenza la differenza tra qualcosa di buono e qualcosa di grande.

Con i segni della più elevata stima.



Il Segretario Generale Nazionale

Vittorio COSTANTINI

## **SI a Forze di Polizia empatiche e comprensive NO a ruolo di vittime sacrificali.**

### Comunicato Stampa

L'emergenza epidemiologica che ha colpito il mondo intero, ha causato una grave crisi economica con danni quasi catastrofici per il tessuto economico del Paese; in questo contesto il Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, ha recentemente rivolto un appello alle Forze dell'Ordine, affinché siano empatiche nei confronti di chi in autunno scenderà in piazza per manifestare la propria disperazione.



**L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti non può che concordare sulle dichiarazioni del Capo della Polizia** afferma il Segretario Generale dell'U.S.I.P. Vittorio Costantini ***l'incombente crisi economica, di certo, porterà ad autunno molto caldo sul fronte delle manifestazioni***



***del dissenso di chi, in questo momento, si trova in una situazione economicamente disperata, e quindi*** continua il Segretario Costantini ***sarà necessario assumere un forte atteggiamento di solidarietà nei confronti di chi non sa come andare avanti.***

**Francamente** dichiara il Segretario dell'U.S.I.P. Costantini ***la nostra Organizzazione Sindacale, fondata sui valori della Confederalità, ha nel proprio DNA i valori di solidarietà umana e di empatia nei confronti del più debole, per quel che ci riguarda quindi, il senso delle dichiarazioni espresse dal Prefetto Gabrielli, rientra appieno nelle nostre convinzioni più profonde.***

**Invero, però,** continua il Segretario Costantini ***quel che ci preoccupa non è l'assunzione di responsabilità solidale da parte delle Forze dell'Ordine, anche perché quest'ultime, nel loro complesso, hanno sempre tenuto un atteggiamento responsabile e coerente ai valori della Costituzione Italiana, quel che ci preoccupa è il comportamento delle Istituzioni politiche, per dirla tutta, se qualcuno pensa che la mal gestione politica, rispetto alla crisi economica in corso, venga riversata sulle spalle delle Forze dell'Ordine, ha fatto male i suoi conti.***



Concludendo il Segretario Costantini afferma ***sarà bene che la politica si assumi la responsabilità del disagio sociale incombente, guai a pensare che le Forze dell'Ordine siano destinate al ruolo di vittime sacrificali, a capro espiatorio dell'eventuale inefficienza politica, nel trovare le giuste soluzioni a favore di chi in questo momento si trova in stato di sofferenza economica.***

Ufficio Stampa  
Segreteria Nazionale



## COMPARTO SICUREZZA / DIFESA: Il punto sulla Previdenza Complementare

Sin dal primo atto Fondativo/programmatico, l'USIP, la nostra O.S., ha posto la questione Previdenziale in generale e quella Complementare dei Fondi Integrativi per i dipendenti del Comparto Sicurezza/Difesa, tra le priorità.

L'auspicio è quello di rianimare un serrato confronto politico/sindacale sia con gli Apparati Ministeriali che con i Gruppi Parlamentari, per giungere al "varo normativo" dei Fondi Integrativi di categoria.

A conferma di quanto sostenuto si analizzi la netta presa di posizione dei Sindacati "civili/militari" di riferimento UIL sintetizzata nel recente documento del 24/6 u.s. divulgato anche agli organi di stampa e di cui si allega copia.

Attualmente due sono le "strade" che si presentano per tentare di ottenere il "riconoscimento" a poter godere dell'opportunità della Previdenza complementare: giurisdizionale o politico/sindacale.

Riguardo alla prima, diversi studi forensi si stanno all'uopo attrezzando per ottenere l'obiettivo del riconoscimento, ai ricorrenti, del calcolo pensionistico comunque tutto retributivo, pur in assenza dei 18 anni di contribuzione al 31/12/1995 ovvero del riconoscimento del "danno comunque patito" per assenza del decollo dei Fondi Integrativi.

Si tratta, come ben si comprende, di una "strada" e di una scelta a responsabilità individuale, che implica, quindi, un rapporto diretto Studio Legale/ricorrente.

La seconda, quella politico/sindacale, è quella che va sostenuta!

Alla luce della normativa cogente allora, si tratta, da una parte, di "canterciare" un organico progetto attuativo di Previdenza complementare che poggi sul fattivo contributo anche delle altre OO.SS.; e, dall'altra, di "coinvolgere" sia il Ministero della Funzione Pubblica che i Gruppi Parlamentari di maggioranza e di opposizione affinché permettano di dar corso al tavolo di concertazione/contrattazione delle procedure per il varo delle forme pensionistiche complementari.

Nel merito della questione, poi, una concertazione preliminare tra le OO.SS. di categoria è comunque urgente ed auspicabile!

Ciò al fine di evitare che quelle che oggi sono nostre "prerogative" finanziariamente quantificabili sulla Buonuscita (ad es. TFS comprensivo di 1/5; 6 scatti aggiuntivi; arrotondamento ad anno con 6 mesi+1giorno da iscrizione ad Opera di previdenza; accantonamenti O.di P. al 2,5% per TFS non su tutte le voci stipendiali) vengano magari compromesse (in tutto o in parte) con il passaggio al TFR (normativamente oggi necessario per aderire poi alla Previdenza complementare).

Sarà nostra cura comunque informare tempestivamente gli iscritti sull'evoluzione della "Previdenza complementare" relativa agli Operatori sicurezza.



Il Segretario Generale Nazionale  
Vittorio COSTANTINI

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Vittorio Costantini".

**Legge 17 luglio 2020 n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro, all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".**

Facendo seguito alla circolare n. 557/LEG./101.012.401/Prot.1274 del 21 maggio scorso, concernente l'entrata in vigore del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, si comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio u.s., è stata pubblicata la legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge sopra citato.

Premesso e richiamato quanto illustrato con la suddetta circolare, l'occasione offerta dalla presente è utile per la rifinitura espositiva delle disposizioni - introdotte in sede di conversione - ritenute di interesse:

- **l'art. 17-bis**, proroga la sospensione degli sfratti fino al 31 dicembre 2020. La disposizione interviene sull'art. 103 del recente decreto-legge n. 18 del 2020 (c.d. "Cura Italia") che ha sospeso, fino al 1° settembre 2020, l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo. In particolare, la data del 1° settembre 2020 viene sostituita con quella del 31 dicembre 2020, sospendendo dunque per ulteriori 4 mesi le procedure di esecuzione degli sfratti;
- **l'art. 18-bis**, incrementa di 3 milioni di euro - per il 2020 - le dotazioni del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici. Si tratta di un intervento motivato dalle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19, delle norme di contenimento e del rallentamento dei servizi a essa collegate. L'articolo precisa, inoltre, che questo ulteriore stanziamento deve essere utilizzato al fine di assicurare un maggiore ristoro alle vittime dei reati di violenza sessuale e di omicidio commesso contro il coniuge, anche separato, o contro il partner o *l'ex partner* (testualmente "contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva anche ove cessata").
- **l'art 26-bis**, incrementa di 10 milioni di euro, per l'esercizio 2020, le risorse del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, con la finalità di finanziare interventi a favore dei soggetti esposti a tale rischio;
- **l'art. 33-bis**, proroga - per un periodo di tre mesi - senza oneri per l'assicurato e su sua richiesta, i termini di validità dei contratti di assicurazione obbligatoria dei titolari di licenza per la produzione, il deposito o la vendita di fuochi artificiali di cui agli articoli 47 e 55 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. n. 773/1931), nonché di quelli di assicurazione obbligatoria a copertura della responsabilità civile verso terzi per l'attività pirotecnica, in scadenza dai 1° marzo 2020 al 30 settembre 2020, La proroga del contratto ai sensi del presente articolo è aggiuntiva e non sostitutiva di analoghe facoltà contrattualmente previste in favore dell'assicurato, che restano pertanto esercitabili;
- **l'art. 72**, reca modifiche in materia di specifici congedi per i dipendenti. In particolare, il comma 1 modifica l'articolo 23 del decreto-legge n. 18/20, richiamato per i dipendenti del settore pubblico dall'art.25, *ibid.*, disponendo, in sede di conversione, le seguenti innovazioni:
  - ⇒ **la lettera a)** aumenta da 15 a 30 giorni (continuativi o frazionati) la durata massima del congedo parentale per ciascun genitore lavoratore dipendente. La norma conferma che il congedo è riconosciuto per figli fino a 12 anni di età, che è coperto da contribuzione figurativa e che la relativa indennità è pari al 50 per cento della retribuzione. È altresì specificato che i periodi di congedo devono essere utilizzati alternativamente da entrambi i genitori lavoratori conviventi e che possono essere fruiti anche in forma giornaliera ed oraria, fatti salvi i periodi di congedo già fruiti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto n. 34. Il termine finale per la fruizione del congedo, la cui decorrenza iniziale rimane al 5 marzo 2020, è fissato al 31 agosto 2020 (31 luglio nella versione iniziale dell'articolo).
  - ⇒ **la lettera a-bis)** precisa, con una modifica al comma 4 del richiamato art 23 introdotta in sede di coordinamento formale, che il totale complessivo del congedo in esame riconosciuto alternativamente ad entrambi i genitori è pari a 30 giorni (a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, o disoccupato, o non lavoratore, come specificato nella versione vigente del richiamato comma 4);



- **l'art. 103**, che nell'ambito dell'emersione dei rapporti di lavoro, al comma 5, prevede la proroga del termine di presentazione dell'istanza di rilascio del permesso di soggiorno temporaneo di cui ai commi 1 e 2, dal 15 luglio al 15 agosto 2020. La medesima proroga era prevista dall'art. 3 del D.L. 52/2020, abrogato dall'articolo 1 della legge di conversione di cui in oggetto, con salvezza degli effetti già prodotti;
- **l'art. 105-bis**, per il 2020, integra, con 3 milioni di euro, il "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità". Le risorse incrementalmente sono finalizzate a contenere i gravi effetti economici derivanti dal COVID-19 sulle donne in condizione di maggiore vulnerabilità e a favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà. Le risorse stanziare sono ripartite con criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro con delega alle pari opportunità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- **l'art. 105-quater**, incrementa di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 la dotazione del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, destinando tali risorse al finanziamento di politiche per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno delle vittime;
- **l'art. 126**, che, al comma 1-bis, incrementa di 4 milioni di euro annui, per l'anno 2020, il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici, al fine di sostenere gli imprenditori vittime del *racket*. che risultano altresì colpiti dagli effetti economici avversi dovuti alla pandemia generata dal Covid-19;
- **l'art. 157, comma 7-ter**, è volto a prorogare fino al 31 dicembre 2020 la validità dei documenti di riconoscimento e di identità con scadenza dal 31 gennaio 2020. A tal fine, la disposizione modifica l'articolo 104 del decreto-legge n. 18/2020 (convertito da L.27/2020) che, in relazione all'emergenza epidemiologica e al fine di evitare l'aggregazione di persone negli spazi degli uffici aperti al pubblico, ha disposto la proroga fino al 31 agosto 2020 della validità dei documenti di riconoscimento e di identità con scadenza dal 31 gennaio 2020. Resta ferma, invece, la data di scadenza indicata nel documento ai fini dell'espatrio.
- **l'art. 211 bis** anch'esso introdotto durante l'esame parlamentare, dispone che gli operatori di infrastrutture critiche, al fine di assicurare la continuità del servizio di interesse pubblico erogato e il funzionamento in sicurezza delle infrastrutture stesse, adottano o aggiornano i propri piani di sicurezza con disposizioni recanti misure di gestione delle crisi derivanti da emergenze di natura sanitaria emanate dalle autorità competenti. Si segnata, in particolare, il dettato del comma 5, che elenca i soggetti da considerare operatori di infrastrutture critiche;
- **l'art 221** reca disposizioni in materia di processo civile e penale. In particolare:
  - ⇒ **il comma 2**, in particolare, introduce una disciplina temporanea in materia processuale civile e penale, compendiata nei commi da 3 a 10, applicabile fino al 31 ottobre 2020;
  - ⇒ **il comma 9**, prevede udienze penali mediante collegamenti audiovisivi a distanza per gli imputati in stato di custodia cautelare o reclusi per altra causa;
  - ⇒ **il comma 11**, contiene disposizioni a regime - la cui efficacia non è quindi limitata al 31 ottobre 2020 - concernenti il deposito con modalità telematica di istanze e atti presso gli uffici del pubblico ministero, nella fase delle indagini preliminari, da parte dei difensori e della polizia giudiziaria;

- **l'art. 229**, modificato durante l'esame presso la Camera dei deputati, reca disposizioni per incentivare forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale, in considerazione dei cambiamenti indotti dalle misure di contenimento del COVID-19 alla mobilità nelle aree urbane e metropolitane. Si segnala, per quanto di interesse, il disposto del comma 3, che introduce due nuove definizioni nel *corpus* dell'art. 3 del Codice della strada: la "casa avanzata" e la "corsia ciclabile". Inoltre, con ulteriore modifica all'art. 182 del Codice della strada, sono dettate le disposizioni per la realizzazione della citata "casa avanzata". in corrispondenza delle intersezioni con semafori, sulla base di apposita ordinanza del Sindaco e previa valutazione delle condizioni di sicurezza;
- **l'art. 229-bis** disciplina le misure per fare fronte all'aumento dei rifiuti derivanti dall'utilizzo diffuso di mascherine e guanti monouso da parte della collettività, rinviando alla successiva determinazione di specifiche modalità di raccolta dei dispositivi di protezione individuale (DPI) adoperati, tra l'altro, dal personale delle pubbliche amministrazioni. [In caso di abbandono dei predetti DPI, è irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 255, comma *l-bis*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **l'art. 260-bis**, introdotto nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati, autorizza l'assunzione di allievi agenti della Polizia di Stato mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 897 allievi agenti bandito con decreto del 18 maggio 2017, con la finalità di definire i contenziosi insorti con riguardo al possesso dei requisiti di partecipazione.

Più in dettaglio:

- ⇒ **il comma 1** autorizza l'assunzione degli allievi agenti della Polizia di Stato, nei limiti delle facoltà assunzionali non soggette alle riserve di posti in favore dei volontari in ferma prefissata, mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato bandito con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza) 8 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale - n. 40 del 26 maggio 2017;
- ⇒ **il comma 2** dispone che l'Amministrazione della pubblica sicurezza procede alle predette assunzioni a valere sulle facoltà assunzionali previste per gli anni 2020. entro un massimo di 1.650 unità, e per l'anno 2021, entro un massimo di 550 unità, quale quota parte delle relative facoltà assunzionali, previa individuazione delle cessazioni intervenute rispettivamente negli anni 2019 e 2020 e nei limiti dei relativi risparmi di spesa determinati in base alle unità cessate (come disposto dall'art. 66, commi *9-bis* e *10*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. (33). Il totale complessivo delle assunzioni autorizzate in base al nuovo art. *260-bis* è quindi pari a 2.200 unità (quale tetto massimo) per gli anni 2020 e 2021. La disposizione stabilisce che si provveda con riguardo ai soggetti:
- ⇒ risultati idonei alla relativa. prova scritta d'esame e secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito, purché abbiano ottenuto alla predetta prova scritta una votazione pari o superiore a quella minima conseguita dai soggetti destinatari della disposizione di cui all'articolo 11, comma *2-bis*, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135. convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ferme restando le riserve e le preferenze applicabili secondo la normativa vigente alla data dell'indizione della procedura concorsuale per l'assunzione di 893 allievi agenti (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 26 maggio 2017);
- ⇒ che siano stati ammessi con riserva alla fase successiva della suddetta procedura concorsuale in forza di provvedimenti del giudice amministrativo. ovvero che abbiano tempestivamente impugnato gli atti di non ammissione con ricorso giurisdizionale ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato, e che i giudizi siano pendenti;

- ⇒ che risultino idonei all'esito degli accertamenti dell'efficienza fisica, psicofisici e attitudinali previsti dalla disciplina vigente, ove non già espletati;
- ⇒ **il comma 3** mantiene fermo che l'Amministrazione procede all'assunzione dei soggetti inclusi nell'elenco allegato al decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 13 agosto 2019, degli aspiranti in possesso dei requisiti della procedura assunzionale di cui all'alt. 11, comma 2- bis, del d.l. n.135/2018, nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui al suesposto comma 2, primo periodo, quindi fino a 2.200 unità per gli anni 2020 e 2021;
- ⇒ **il comma 4** sancisce che la posizione in ruolo dei soggetti da assumere, secondo l'ordine decrescente di voto conseguito nella prova scritta d'esame, è determinata in base ai punteggi ottenuti in quest'ultima e all'esito del corso di formazione, secondo la normativa vigente;
- ⇒ **il comma 5** precisa che gli interessati sono avviati a uno o più corsi di formazione secondo le disponibilità organizzative e logistiche degli istituti di istruzione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza
- ⇒ **i commi 6 e 7**, infine, avvertono affinché si provveda nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e concedono che, quale conseguenza delle previsioni In commento. possa essere rideterminato il numero dei posti di allievi agenti della Polizia di Stato previsti dai concorsi successivamente indetti
- **l'art. 263**, prevede delle modifiche in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile. Nello specifico:
  - ⇒ **il comma 1**, mira ad adeguare le misure di limitazione delle presenze del personale delle pubbliche Amministrazioni sul luogo di lavoro alle esigenze della progressiva completa riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. In particolare, prevede l'applicazione, fino al 31 dicembre 2020, del lavoro agile al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, Conseguentemente, viene disposto che, a partire dal 15 settembre 2020, l'articolo 87. comma t. lettera a), cesserà di avere effetto;
  - ⇒ **il comma 4-bis** modifica l'art. 14 della legge n. 124/2015 (recante disposizioni in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche), prevedendo che entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni pubbliche redigano, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma I, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. Il suddetto Piano individua le modalità alternative dello *smart working* e riconosce, per le attività che possono essere svolte in siffatta modalità lavorativa, ad almeno il 60 per cento dei dipendenti di potersene avvalere, garantendo al contempo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. il POLA definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi
  - ⇒ formativi del personale. anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini. sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del Piano, il lavoro agile si applica ad almeno il 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Quanto sopra allo scopo di rappresentare, dall'angolo visuale di questo Dipartimento, una cornice informativa delle novità introdotte in sede di conversione in legge del decreto n.34/2020.



## Tessere di riconoscimento ruolo tecnico scientifico e professionale

Così come da noi richiesto, si è tenuta oggi, in videoconferenza con il Dipartimento e i rappresentanti delle OO.SS., la riunione per definire le modalità che dovrebbero portare al cambio delle tessere di riconoscimento del ruolo tecnico scientifico e professionale.



Come è ben noto, nonostante i cambi di denominazione delle qualifiche previste nel decreto legislativo n. 95 del 2017, le tessere di riconoscimento sono ancor a tutt' oggi di colore grigio per ogni qualifica e grado.

Nella circostanza il dott. Famiglietti ha presentato un progetto che prevede di uniformare i colori delle tessere del personale tecnico a quelle delle corrispondenti qualifiche del ruolo facente funzioni di polizia mantenendo però come unico carattere distintivo la dicitura tecnico di colore grigio e giallo per medici e veterinari.

L'iniziativa fortemente sostenuta dalla FSP Polizia rientra in uno dei progetti storici di questa OS che già dal 2006 nell' ottica di restituire dignità professionale, anche formale, al ruolo tecnico ha rappresentato questa necessità in occasione di uno dei primi tentativi di riforma del ruolo.

Il progetto favorevolmente accolto da tutti i partecipanti alla riunione, tuttavia, prevede un complesso iter normativo volto alla modifica di quanto previsto nella la disposizione di legge D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 e sarà soggetto alla valutazione degli organismi preposti ad autorizzare la spesa. Riteniamo sia comunque un primo passo nella direzione da noi auspicata e da sempre sostenuta.

Il dott. Famiglietti ha inoltre rappresentato che il tanto atteso nuovo mansionario del ruolo tecnico scientifico e professionale, ormai completato, è stato consegnato al gruppo di missione sul riordino e dovrà essere sottoposto a breve al vaglio delle OO.SS..



# Diritto alla privacy: cos'è

## *Come sono protetti i dati personali e sensibili degli individui?*

Immagina che un giorno la tua banca invii a un tuo parente un documento da cui si evincono quanti soldi sono depositati presso l'istituto. Sarebbe un vero disastro, no?

In pratica, tutta la tua famiglia comincerebbe a farti i conti in tasca e potrebbe avanzare delle pretese economiche.

Oppure immagina che la tua vicina di casa legga la posta a te riservata. In entrambe le situazioni, si verrebbe a configurare una violazione dei tuoi dati personali.

In questo articolo ci occuperemo del **diritto alla privacy: cos'è** e cosa fare per tutelarlo.

Forse, non sai che esiste una figura chiamata "Garante per la protezione dei dati personali", il cui compito principale è quello di tutelare il diritto alla riservatezza e il corretto trattamento dei dati. Se l'argomento ti incuriosisce, allora mettiti comodo e prosegui nella lettura.



## **Cosa vuol dire il termine privacy?**

Con il termine **privacy** si indica un complesso di **informazioni personali riservate**. Tutta la normativa in materia, infatti, ha lo scopo di salvaguardare e tutelare la sfera privata del singolo individuo, impedendo la **divulgazione di dati personali e sensibili** senza l'autorizzazione dell'interessato.

## **Diritto alla privacy: cos'è?**

Partiamo subito col dire che il **diritto alla privacy** va inteso come **diritto alla protezione dei dati personali**. In pratica, ogni individuo può scegliere liberamente a chi rivelare le informazioni che lo riguardano e le modalità di trattamento di tali informazioni.

Di conseguenza, è illecita qualsiasi **divulgazione di dati** relativa alla sfera personale del soggetto interessato in assenza di un suo consenso.

Attenzione: per trattamento si intende, in buona sostanza, la raccolta, la registrazione, la conservazione, la comunicazione e la diffusione dei dati personali.

## **Diritto alla privacy: l'importanza dell'informativa**

La **legge sua privacy** prevede che la detenzione, il trattamento e la divulgazione dei **dati personali e sensibili** devono essere effettuati nel pieno rispetto della volontà del soggetto cui si riferiscono.

Ti sarà sicuramente capitato, ad esempio, di comunicare i tuoi dati per aprire un conto corrente, per registrarti su un social network o per fare un acquisto online.

In tutti questi casi, viene richiesto all'utente di leggere e firmare la "**privacy policy**", ossia l'informativa sul rilascio del consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse al servizio.

Quindi, l'**informativa** è necessaria ogni qualvolta ci sia un **trattamento dei dati personali**.

## **Diritto alla privacy: dati personali e dati sensibili**

Ma cosa si intende per dati personali o dati sensibili? Sono la stessa cosa? Lo vediamo subito. Il **codice della privacy** distingue tre forme di dati:

- I **dati personali**: si tratta di tutte quelle informazioni utili ad identificare una persona. Parliamo, quindi, del nome e cognome, del luogo e della data di nascita, del codice fiscale, ecc. Tali dati devono essere esatti, aggiornati e pertinenti alla finalità dichiarata;
- I **dati sensibili**: rivelatori dell'origine razziale, dell'orientamento sessuale e religioso, delle opinioni politiche, dello stato di salute, ecc. I dati sensibili possono essere trattati previo consenso scritto dell'interessato e in presenza di un'autorizzazione del Garante della Privacy;
- I **dati particolari**: si riferiscono ai dati giudiziari che possono rivelare, ad esempio, se un soggetto è imputato in qualche procedimento penale.

Per il trattamento di ciascuna tipologia di dati è importante che ci sia sempre il **consenso** del soggetto interessato.

Per questo, come già detto, è necessaria l'**informativa sulla privacy** in cui sono indicati in particolare:

- il soggetto interessato al quale si riferiscono i dati;
- quali dati vengono trattati;
- le modalità e lo scopo del trattamento dei dati;
- l'eventuale diffusione a terzi dei dati personali;
- il titolare e il responsabile del trattamento.

### **Diritto alla privacy: la figura del Data Protection Officer**

Il **Data Protection Officer** (DPO) è una figura professionale che si occupa principalmente di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all'interno di un'azienda pubblica o privata.

Il **DPO**, quindi, assicura che le informazioni personali siano trattate nel rispetto delle **normative privacy** europee e nazionali.

### **Diritto alla privacy: cosa fare in caso di violazione?**

Se ritieni che la tua privacy sia stata violata, allora devi rivolgerti al **Garante per la protezione dei dati personali** con un ricorso, un reclamo o una semplice segnalazione.

Si ha violazione del diritto alla privacy, ad esempio, se non viene data l'informativa, se i dati vengono trattati secondo modalità diverse da quelle indicate dalla legge o se vengono diffusi a terzi senza il tuo consenso.

Prima, però, devi trasmettere un'istanza scritta a chi detiene, per qualsiasi ragione, i tuoi dati personali e spiegare i motivi per i quali ritieni che ci sia una violazione. In assenza di riscontro, puoi presentare **ricorso al Garante** che, in caso di accoglimento, ordina al responsabile della violazione di cessare immediatamente la condotta illecita e di adottare le misure volte a tutelare i tuoi diritti ed evitare ulteriori illeciti.

In alternativa, puoi sempre **presentare al Garante un reclamo** o una semplice **segnalazione** oppure ancora rivolgerti direttamente alla giustizia ordinaria.

### **Diritto alla privacy: cos'è il GDPR?**

Nel 2018, è entrato in vigore anche in Italia il **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (noto come **GDPR**) che ha introdotto numerose novità in materia di privacy, ad esempio:

- il dovere di documentare tutti i trattamenti di dati effettuati;
- la semplificazione dell'informativa sulla privacy;
- la figura del Data Protection Officer (DPO);
- sanzioni da 10 al 20 milioni di euro in caso di violazione dei dati personali.

Sul fronte penale, il codice della privacy prevede, invece, la reclusione fino a 6 anni in caso di trattamento, comunicazione e diffusione illecita dei dati, inosservanza dei provvedimenti del Garante della privacy e di acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala.



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale  
Direzione Generale Territoriale del Centro  
Ufficio 1 - Motorizzazione Civile di Roma

## AVVISO ALL'UTENZA

### - CORONAVIRUS N.31 -

#### #Proroghe e Sospensioni di termini - aggiornamento periodico -

Proroga di validità della **patente di guida** (art. 104/1° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020 - Regolamento (UE) 2020/698)

Documento	Scadenza	Nuova scadenza
Patente di guida	31.01.2020	31.08.2020
	01.02.2020÷31.08.2020	7 mesi dalla data di scadenza originaria (es. scadenza 24.04.2020 nuova scadenza 24.11.2020)

Differimento dei termini per l'effettuazione delle **operazioni tecniche** (art. 92/4° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020 - Regolamento (UE) 2020/698)

Operazione tecnica	Scadenza	Nuova scadenza
Certificato di approvazione per il trasporto di merci pericolose (barrato rosa)	31.07.2020	31.10.2020
Sostituzione serbatoi GPL	31.01.2020÷31.07.2020	
<b>REVISIONI veicoli categoria L, O1 e O2</b>		
Revisione ex art. 80 C.d.S.	31.07.2020 (scadute o in scadenza)	31.10.2020
Revisione ex art. 80 C.d.S. già ripetere (a condizione che siano state sanate le irregolarità rilevate)		
<b>REVISIONI veicoli categoria M, N, O3 e O4</b>		
Revisione ex art. 80 C.d.S.	31.01.2020	31.10.2020 solo in Italia
Revisione ex art. 80 C.d.S. già ripetere (a condizione che siano state sanate le irregolarità rilevate)		
Revisione ex art. 80 C.d.S.	29.02.2020	30.09.2020 in UE
Revisione ex art. 80 C.d.S. già ripetere (a condizione che siano state sanate le irregolarità rilevate)		
Revisione ex art. 80 C.d.S.	01.03.2020÷31.08.2020	7 mesi dalla data di scadenza originaria (es. scadenza 24.04.2020 nuova scadenza 24.11.2020)
Revisione ex art. 80 C.d.S. già ripetere (a condizione che siano state sanate le irregolarità rilevate)		

Sospensione dei termini amministrativi di tutti i procedimenti ad istanza di parte o d'ufficio (art. 103/1° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020, e art. 37 del decreto-legge 23/2020)

Procedimento	Termine	Nuovo termine/scadenza
Richiesta CQC per esame Richiesta CAP per esame Richiesta CFP ADR per esame	sospensione 23.02.2020÷15.05.2020	Nella durata complessiva non si tiene conto del periodo compreso tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020
Revisione patente (art. 126-bis C.d.S.) Revisione CQC (art. 126-bis C.d.S.) Revisione patente (art. 128 C.d.S.)		(es. scadenza 24.02.2020 nuova scadenza 16.05.2020 - scadenza 15.05.2020 nuova scadenza 05.08.2020)



Proroga di validità di **autorizzazioni alla circolazione** (art. 103/2° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020 - Regolamento (UE) 2020/698)

Autorizzazione - veicoli	Scadenza	Nuova scadenza
Estratto carta di circolazione art. 92 C.d.S.	31.01.2020÷31.07.2020	data di cessazione stato di emergenza + 90 giorni
Carta di circolazione provvisoria art. 95 C.d.S.		
Ricevuta ex art. 7 L. 264/1991 (ricevuta studi consulenza automobilistica)		
Fogli di via art. 99 C.d.S.		
Carte di circolazione e targhe EE		
Autorizzazione per la circolazione di prova		
Veicoli alimentati a metano (CNG)		
Prove periodiche cisterne (3 o 6 anni)		
Verifiche periodiche veicoli ATP		
Copie conformi licenza comunitaria merci	01.03.2020÷31.08.2020	6 mesi dalla data di scadenza originaria
Copie conformi licenza comunitaria persone		(es. scadenza 24.04.2020 nuova scadenza 24.10.2020)

Autorizzazione - conducenti	Scadenza	Nuova scadenza
Carta di qualificazione del conducente (CQC)	31.01.2020	data di cessazione stato di emergenza + 90 giorni
	01.02.2020÷29.03.2020	
	30.03.2020÷31.08.2020	7 mesi dalla data di scadenza originaria  (es. scadenza 24.04.2020 nuova scadenza 24.11.2020)
Certificato di abilitazione professionale (CAP)	31.01.2020÷31.07.2020	data di cessazione stato di emergenza + 90 giorni
Patenti CE – compimento 65 anni		
Patenti D1-D1E-D-DE – compimento 60 anni		
Attestato ex art. 115/2°/a) C.d.S. (guida autotreni/autoarticolati over 65)		
Attestato ex art. 115/2°/b) C.d.S. (guida autobus/autosnodati over 60)		
Certificati medici ex art. 119 C.d.S.		
Attestati corsi di formazione CFP ADR		
Permesso provvisorio di guida ex art. 59 L. 120/2010 (permesso CML)		

Proroga di validità di **autorizzazioni alla circolazione** (art. 103/3° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020)

Autorizzazione	Scadenza	Nuova scadenza	Rif.
Richiesta patente di guida per esame	31.01.2020÷28.10.2020	29.10.2020	(1)
Autorizzazione art. 122 C.d.S. (foglio rosa)	31.01.2020÷28.10.2020	29.10.2020	(6)
Riporto esame di teoria	31.01.2020÷28.10.2020	29.12.2020	(4)
Attestati corsi qualificazione iniziale direttiva 2003/59/CE (CQC)	31.01.2020÷28.10.2020	29.10.2020	(5)
Esame ripristino CQC	31.01.2020÷28.10.2020	28.07.2021	(5)
Certificato di formazione professionale per il trasporto di merci pericolose (CFP ADR)	01.03.2020÷01.11.2020	30.11.2020	(2)
Certificato di formazione professionale di consulente per il trasporto di merci pericolose	01.03.2020÷01.11.2020	30.11.2020	(2)
Certificato di revisione annuale CEMT Annex 6	13.03.2020÷29.06.2020	30.06.2020	(3)

- (1) D.D. 148 del 22.05.2020  
 (2) Accordo ADR multilaterale M324  
 (3) Circ. DGTSI prot. 6120 del 01.04.2020  
 (4) Circ. DGMOT prot. 16356 del 12.06.2020  
 (5) D.D. 158 del 08.06.2020

Proroga di validità dei **documenti** (art. 104/1° del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020)

Documento	Scadenza	Nuova scadenza
Patente nautica	31.01.2020÷30.08.2020	31.08.2020

Proroga di validità del **permesso di soggiorno** (art. 103/2°-quater del decreto-legge 18/2020, convertito in legge con modificazioni dalla legge 27/2020 #

Documento	Scadenza	Nuova scadenza
Permessi di soggiorno dei cittadini di Paesi extra UE	31.01.2020÷30.08.2020	31.08.2020

Ogni precedente comunicazione in contrasto con la presente è da ritenersi superata e pertanto disapplicata.

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 120 posti di commissario della carriera dei funzionari della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 2 dicembre 2019. Comunicazione nuove date di convocazione agli accertamenti attitudinali. Trattamento economico di missione.**

N. 333-B/12H.27.19 SI FA SEGUITO ALLA CIRCOLARE PARI NUMERO DEL 17 FEBBRAIO 2020, RIGUARDANTE LE DISPOSIZIONI SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE DA CORRISPONDERE AGLI APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO CHE HANNO SUPERATO LA PROVA PRESELETTIVA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 120 POSTI DI COMMISSARIO DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL 2 DICEMBRE 2019, E CHE CONCORRONO ALLA RISERVA DEI POSTI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (ART. 1 DEL BANDO DI CONCORSO).



A RETTIFICA DI QUANTO COMUNICATO IN PRECEDENZA CON LA SUDDETTA CIRCOLARE SI COMUNICA CHE GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI PER I PREDETTI DIPENDENTI AVRANNO LUOGO, A PARTIRE DAL 24 LUGLIO 2020, PRESSO IL CENTRO PSICOTECNICO DELLA POLIZIA DI STATO, SITO IN ROMA, SALITA DEL FORTE OSTIENSE N. 15, COSÌ COME PREVISTO DAL DIARIO PUBBLICATO SUL SITO DELLA POLIZIA DI STATO, [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it). LA PRESENTE SARÀ CONSULTABILE SUL SITO <https://doppiavela.poliziadistato.it> ED ANCHE SUL SITO DELLA RETE INTERNET <https://dv.poliziadistato.it>.

## Coronavirus, studio dubita dell'efficacia del distanziamento

***I droplet viaggia per molti più metri di quanto pensiamo. Ecco perché la distanza può essere una precauzione non sufficiente.***

**Distanziamento sociale:** è una delle prime precauzioni che abbiamo imparato a memorizzare, sperando potesse essere la chiave per proteggerci dal **Coronavirus**. Adesso, però, uno studio rimette in questione tale convinzione. O almeno, ci invita a riflettere sul fatto che il binomio distanza + mascherine può essere ancora più efficace. Secondo la ricerca, infatti, il cosiddetto **droplet**, altro concetto con cui abbiamo imparato a familiarizzare, con cui si intende l'insieme delle goccioline che emettiamo parlando, tossendo o starnutando, «vola» percorrendo distanze di gran lunga superiori del metro o dei due metri consigliati. Ironia della sorte, la notizia di questo studio arriva all'indomani di una puntualizzazione di Maria Van Kerkhove, capo del gruppo tecnico dell'**Organizzazione mondiale della sanità** (Oms) per il Coronavirus, su mascherine e distanziamento.

Vi abbiamo più volte raccontato delle giravolte dell'Oms sull'uso esteso delle **mascherine** da parte della popolazione: prima ne negavano l'efficacia, ritenendola «non dimostrata»; poi hanno cambiato idea, sostenendo che potessero essere utili nei **luoghi chiusi pubblici**. Puntualizzando, però, come a voler tenere il punto – l'ultima volta ieri – che le mascherine non sostituiscono «**misure cruciali** contro il nuovo Coronavirus: cioè l'igiene delle mani, il **distanziamento**, i test e il tracciamento dei contatti, l'isolamento dei casi positivi». Ma vediamo meglio cosa dice la ricerca, di cui ci parla una nota dell'*Adnkronos* appena arrivata in redazione.

### Quanto spazio percorre il droplet

Uno starnuto o un colpo di tosse mettono il turbo al droplet. E questo lo sapevamo già. Se poi il clima intorno è freddo e umido, spadroneggia più a lungo. Un team internazionale di ingegneri, che ha lavorato allo studio di cui vi parliamo, ha analizzato la fisica delle **goccioline respiratorie**, scoprendo che alcune di queste, a seconda delle condizioni meteo, viaggiano fino a una distanza dalla fonte che va **da 2,4 a quasi 4 metri**, senza nemmeno tenere conto del vento.

Altro che distanziamento misura cruciale, sembrano quindi dire i ricercatori. La morale è piuttosto che senza mascherine, la distanza sociale di 1-2 metri potrebbe non essere sufficiente per impedire alle particelle esalate da una persona di raggiungere qualcun altro.

I **risultati dello studio** sono stati pubblicati sulla rivista *Physics of Fluids*. L'obiettivo degli esperti era indovinare per tempo le mosse di Sars-CoV-2. Conoscendo la sua velocità di crociera, le distanze che potrà percorrere, la sua resistenza a determinate condizioni ambientali, arrivare a predire con quante persone entrerà in «rotta di collisione», come e quanto colpirà.

Studiando questa insolita materia, gli scienziati – tutti esperti di aerodinamica e fisica delle goccioline, dell'*Uc San Diego Jacobs School of Engineering*, dell'*University of Toronto*, dell'*Indian Institute of Science* – sono riusciti a mettere a punto un nuovo modello matematico che può essere usato per prevedere la diffusione precoce di **Covid-19** ed è applicabile anche ad altri **virus respiratori**.

### La fisica delle goccioline

Il loro modello, nato per capire il ruolo dell'aerosol che si produce quando respiriamo, è il primo basato su un approccio che si usa per studiare le reazioni chimiche. Si chiama «**teoria del tasso di collisione**»: esamina i tassi di interazione e di collisione di una nuvola di goccioline espirate da una persona infetta con persone sane. La strategia messa a punto dagli scienziati collega l'interazione umana su scala demografica con i risultati della fisica delle goccioline su micro-scala (quanto lontano e velocemente si diffondono le goccioline e quanto durano).

«Alla base di una reazione chimica c'è che due molecole si stanno scontrando. La frequenza con cui si scontrano ti darà la **velocità** con cui procede la reazione – spiega uno degli autori, **Abhishek Saha**, professore di ingegneria meccanica all'University of California San Diego -. Qui è esattamente lo stesso: la frequenza con cui le persone sane entrano in contatto con una nuvola di goccioline infette può essere una misura di quanto velocemente può diffondersi la malattia».

«La **fisica delle goccioline** dipende in modo significativo dal tempo», aggiunge Saha. «Se sei in un clima più freddo e umido, le goccioline di uno starnuto o di un colpo di tosse dureranno più a lungo e si diffonderanno più lontano che se ti trovi in un clima caldo e secco, dove evaporeranno più velocemente. Noi abbiamo incorporato questi parametri nel nostro **modello di diffusione dell'infezione** e non ci risulta che sia stato fatto in modelli precedenti, per quel che sappiamo».

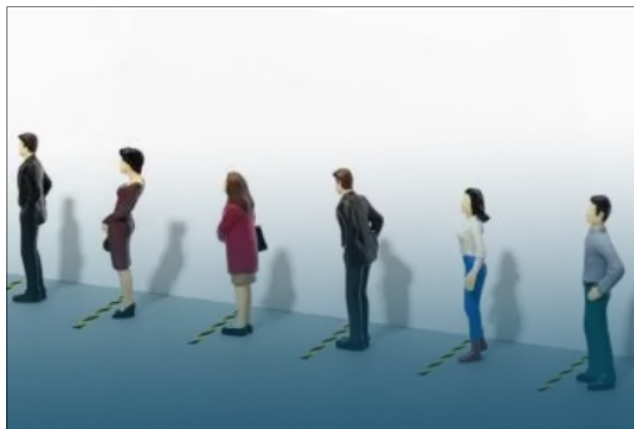
### L'effetto clima

Fra gli aspetti che i ricercatori hanno scoperto c'è dunque l'**effetto clima**: a una temperatura di 35 gradi con 40% di umidità relativa, una gocciolina può spostarsi di quasi 2,5 metri. Ma, a 5 gradi e con l'80% di umidità, la distanza che è in grado di coprire sale a quota 3,6 metri. Anche la **dimensione** conta: le goccioline di 14-48 micron presentano un rischio maggiore perché impiegano più tempo a evaporare e percorrono distanze maggiori.

Le goccioline più piccole rispetto a questa forbice evaporano in una frazione di secondo mentre le più grandi si depositano rapidamente sul terreno a causa del loro peso. Queste osservazioni, sottolineano gli autori, sono «un'ulteriore prova» dell'**importanza di indossare le mascherine**, in quanto «in grado di bloccare le particelle delle dimensioni più critiche».

Per elaborare il loro modello gli scienziati hanno studiato una soluzione di acqua salata (la saliva è ricca di cloruro di sodio) in un levitatore a ultrasuoni. Il team sta lavorando per aumentare la versatilità del modello e superare alcuni limiti.

«Sono in corso anche una serie di **esperimenti** per studiare le goccioline respiratorie che si depositano sulle superfici comunemente toccate», annuncia **Saptarshi Basu**, professore all'*Indian Institute of Science* e coautore dello studio. La speranza, concludono i ricercatori, è che un modello sempre più dettagliato possa contribuire a mirare al meglio le politiche di salute pubblica.





**Capitolo 250 I - p.g. 03 - Esercizio finanziario 2020.  
Compenso per lavoro straordinario al personale della Polizia di Stato.  
Liquidazione compensi prestazioni lavoro straordinario rese in eccedenza.**

L'Ufficio per le relazioni sindacali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota nr. 555/RS /01/121 datata 22 luglio 2020, ha comunicato alle Segreterie Nazionali dei sindacati più rappresentativi, che La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che al personale della Polizia di Stato, con il cedolino di agosto 2020, saranno erogati i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, rese nel mese di luglio 2020 e per quelle rese, in eccedenza ai limiti mensili, nel periodo gennaio 2019 - aprile 2019.



## Integrazione Fesi 2019

Come anticipato nel corso dei lavori per il Fesi già percepito e relativo all' anno 2019, si è appena conclusa presso il Viminale la prevista riunione per giungere ad un accordo integrativo che consentirà di distribuire ulteriori 33 milioni di euro circa, sempre per remunerare le prestazioni rese nel 2019.



Si tratta, infatti, di un Fondo del tutto straordinario ed esclusivo per il 2019 che potrebbe consentire a tutti i colleghi di percepire un ulteriore importo in aggiunta a quello percepito e che è bene impegnare immediatamente al fine di evitare ripensamenti di sorta.

Infatti, tutte le organizzazioni sindacali hanno unanimemente convenuto sull'opportunità di destinare immediatamente le ulteriori risorse disponibili alla remunerazione della produttività collettiva, di modo che ogni collega, per ogni giorno di presenza 2019, riceverà tra ottobre e novembre, in aggiunta a quanto già preso a giugno, un ulteriore importo di euro 1,50 lordi e quindi, in media, 343,27 euro lordi.



## L'Angolo dell'Esperto

40ª Parte

## PILLOLE PREVIDENZIALI

"L'ASSISTENZA PER LA TERZA ETÀ":  
"CASE DI CURA -RSA -RSSA"  
- I CONCETTI BASE -



Pur se apparentemente “non interessante”, in considerazione anche della cosiddetta vita media che si prolunga, ritengo invece utile approfondire le attuali realtà socio-sanitarie territoriali (pubbliche/private) che accompagnano, in caso di bisogno, la terza età che vedono nella Confederazione Territoriale UIL/uilP un punto di ascolto e di indirizzo.

Vediamole nella loro essenza.

- Per *casa di riposo* si intende la Struttura dedicata agli anziani almeno parzialmente autosufficienti (che quindi non necessitano di un'assistenza continuativa) e che abbiano voglia di trascorrere il tempo con altre persone.

L'assistenza medica non è prevista 24 ore su 24 (a differenza dell'assistenza infermieristica sempre presente e che all'occorrenza provvede comunque alla somministrazione dei farmaci prescritti).

In questi luoghi la socialità tra gli ospiti è garantita da attività ludiche, ricreative e culturali tra cui balli, gite, giochi che sono essenziali per mantenere accettabili l'intelletto, la creatività e lo spirito degli ospiti. Quest'ultimi possono alloggiare in camere di diversa tipologia e spazi comuni dove svolgere le attività quotidiane citate.

La gestione delle Case di Riposo può essere privata/convenzionata (con pagamento delle rette totale o ridotta a carico dell'ospite o con compartecipazione pubblica) o pubblica, accedendo alla Casa tramite la richiesta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

- Per *casa di cura* si fa riguardo alla Struttura che ospita anziani parzialmente autosufficienti affetti da patologie acute.

Gli anziani possono contare sulla presenza di personale sanitario specializzato e su operatori socio-sanitari. Trattandosi di residenze sempre private, il pagamento delle case di cura è sempre a carico dell'ospite o dei suoi familiari.

- Per *RSA (Residenza Sanitaria per Anziani)* si fa riferimento ad una Struttura non ospedaliera ma comunque di impronta sanitaria.

Essa ospita per un tempo variabile persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di un'articolata assistenza sanitaria.

La presenza medica è garantita 24 ore; così come la presenza di un fisioterapista ogni 40 ospiti e di un infermiere ogni 5 degenti.

Proprio perché gli ospiti non sono autosufficienti, è necessaria la costante presenza degli operatori menzionati (con il supporto di altro personale dedicato alle attività che si ricollegano anche all'igiene personale).

Per ciò che concerne il pagamento delle rette, essa si compone di due parti: -una spesa sanitaria (prestazioni, medicinali) rientranti nella cosiddetta quota sanitaria; -una spesa assistenziale e per i servizi quotidiani (vitto, alloggio, pulizia etc..) definita quota alberghiera/sociale) a carico dell'utenza, con compartecipazione del Comune di Residenza.

L'importo di tale quota a carico dell'utente è determinata dall'indicatore ISEE socio-sanitario, che definisce l'importo da corrispondere.

Le fasi per l'accesso sono, in sintesi, la domanda al Servizio affari sociali del Comune a cui seguirà la visita da parte dell'UVG (unità valutativa geriatrica) e l'immissione in graduatoria (come da singolo regolamento comunale).

In argomento non va sottaciuto l'importanza del Piano Socio Sanitario Regionale: “PSSR”, che con la sua approvazione e “provviste” finanziarie allocate, è in grado di condizionare l'intero Settore.